

RAPPORTO AGRICOLO 2015 SINTESI



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Ufficio federale dell'agricoltura UFAG

Editore

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG
CH-3003 Berna
Telefono: 058 462 25 11
Telefax: 058 462 26 34
Internet: www.rapportoagricolo.ch
Copyright: UFAG, Berna 2015

Veste grafica

Panache AG, Berna

Distribuzione

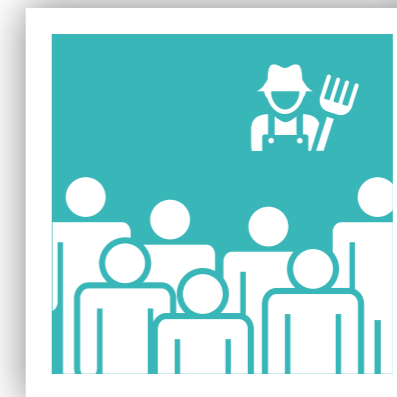
UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna
www.pubblicazionifederali.admin.ch
N. art. 730.681.15I



Valutazioni della popolazione svizzera sull'agricoltura

Per gli Svizzeri i compiti principali dell'agricoltura sono la detenzione rispettosa degli animali e la produzione di derrate alimentari. L'occupazione di aree discoste è considerata la tematica meno importante. Rispetto al sondaggio 2012, nel 2015 gli aspetti approvvigionamento di prossimità, aree rurali allettanti e occupazione di aree discoste hanno assunto un'importanza maggiore.

Detenzione rispettosa degli animali e produzione di derrate alimentari sono i temi più importanti



Aspettative della popolazione nei confronti dell'agricoltura

La popolazione svizzera ripone nell'agricoltura chiare aspettative che presentano tuttavia notevoli differenze, in base alle quali si possono distinguere tre gruppi: «ecologisti», «economisti» e «conservatori».

Più ecologisti, meno economisti

24,7 %

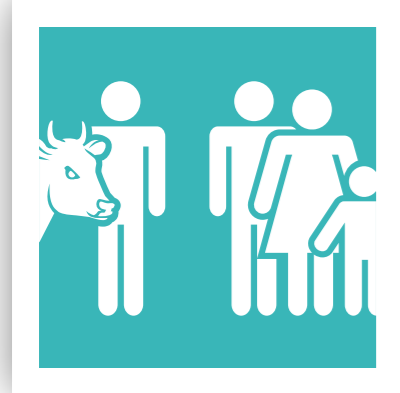
Gli **«economisti»** vorrebbero che l'agricoltura si orientasse soprattutto su criteri economici quali efficienza e redditività. Perseguono l'obiettivo di aziende efficienti che producano a costi contenuti e siano redditizie in un contesto competitivo.

41,9 %

Gli **«ecologisti»** vorrebbero che le aziende agricole si concentrassero sulla produzione ecologica e rispettosa dell'ambiente di derrate alimentari di alta qualità, anche se questo richiede un sostegno dal profilo finanziario e normativo.

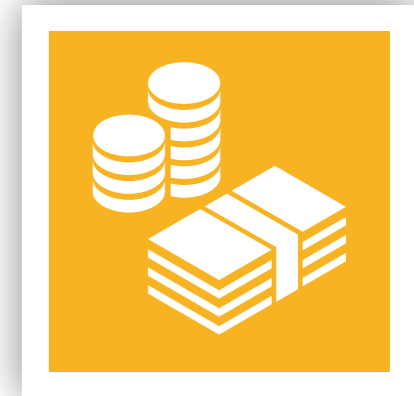
33,4 %

I **«conservatori»** esaltano la valenza economica dell'agricoltura per le aree rurali e le attribuiscono un ruolo fondamentale non soltanto dal profilo dell'approvvigionamento bensì anche da quello socio-culturale. Perseguono l'obiettivo di conservare la cultura e le strutture contadine.

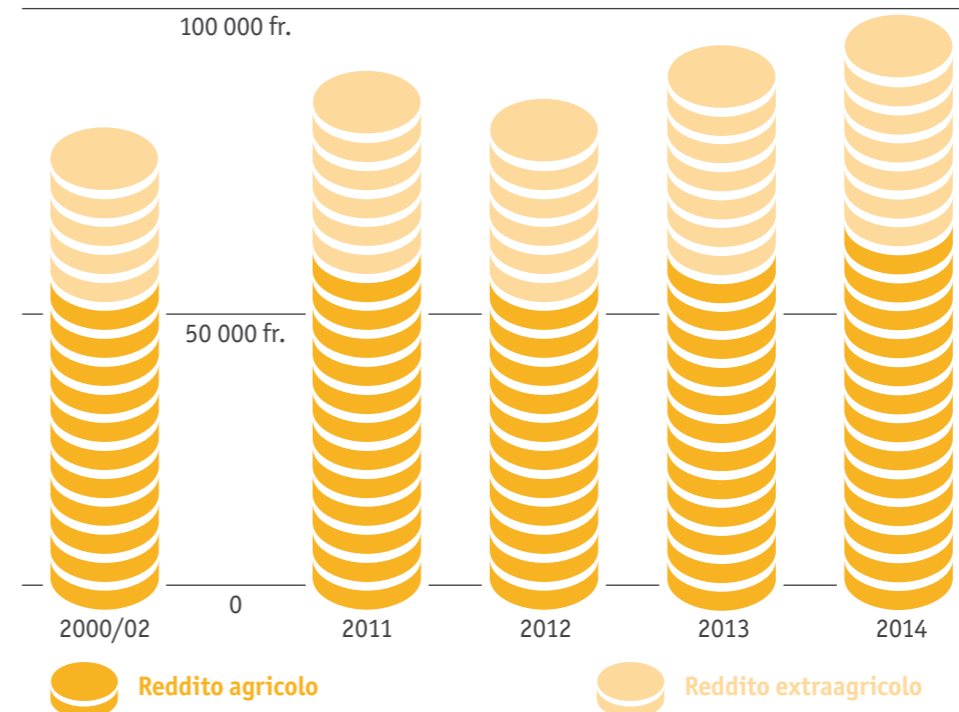


Reddito agricolo

Grazie al ricavo sul mercato, nel 2014 i risultati economici delle aziende agricole sono stati migliori rispetto all'anno precedente. Il reddito agricolo per azienda è aumentato del 10 per cento, raggiungendo 67 800 franchi. Il reddito extra-agricolo, pari a 26 300 franchi, è risultato lievemente inferiore rispetto al 2013. Nel 2014 è stato realizzato un reddito totale di 94 100 franchi.



**2014:
67 800 franchi
per azienda**



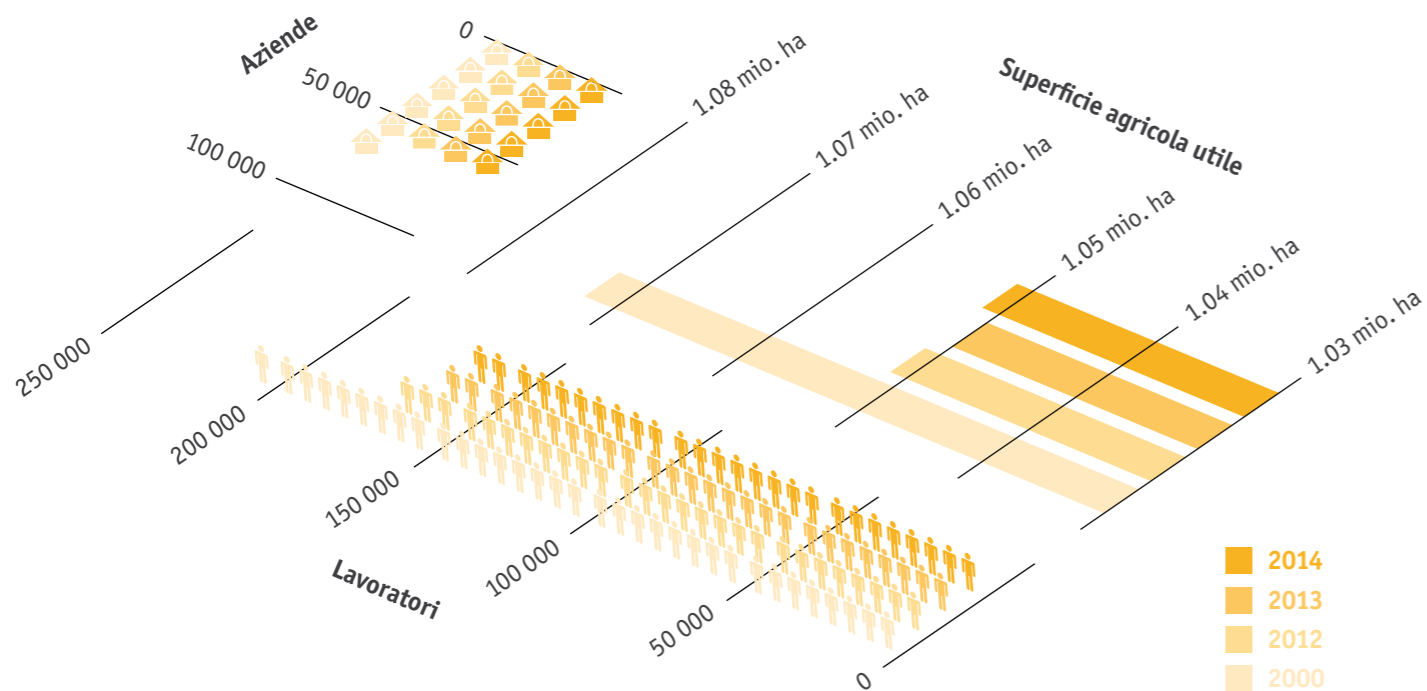


54 046 aziende
158 762 lavoratori
1 051 183 ha di superficie
agricola utile

Mutamento strutturale

Nel 2014 in Svizzera si contavano circa 54 000 aziende agricole, ovvero il 2,1 per cento in meno rispetto all'anno precedente. La superficie gestita da tali aziende ammontava a 1,05 milioni di ettari. Dal 2000 al 2014 il numero di aziende agricole è diminuito complessivamente di circa 17 000 unità, subendo un calo annuale dell'1,9 per cento.

Le persone occupate nell'agricoltura nel 2014 erano 158 800. Questo valore corrisponde all'incirca a quello del 2013. Nel periodo 2000-2014 il calo è stato di circa 45 000 persone.

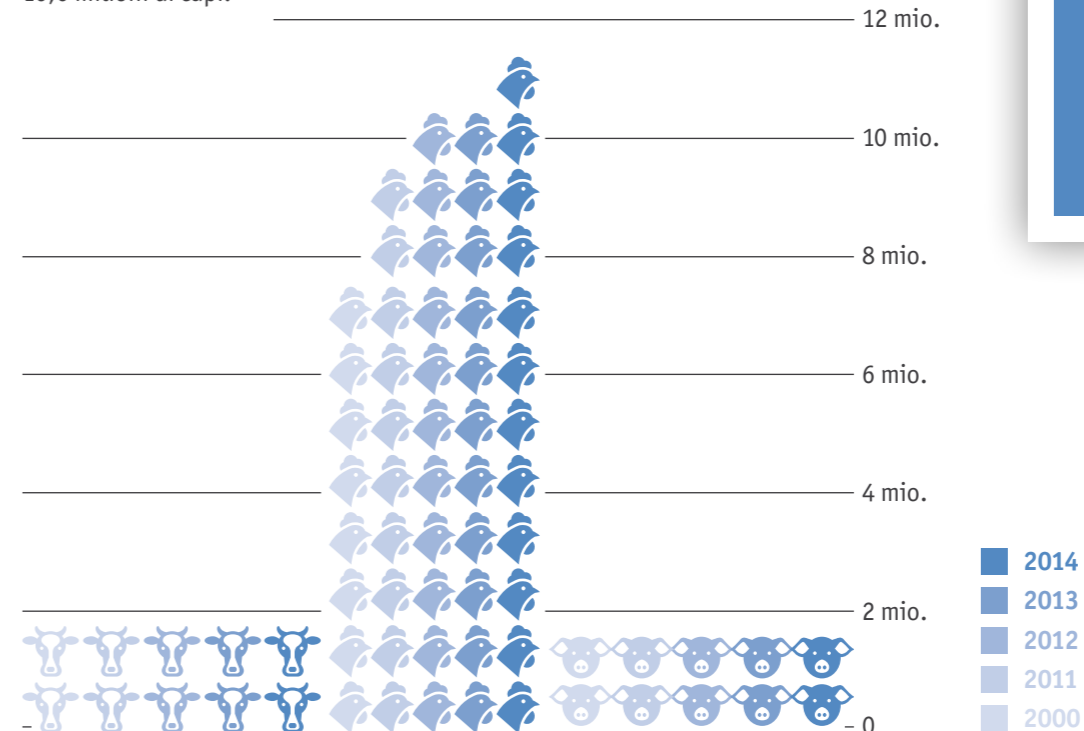


Fonte: Ufficio federale di statistica

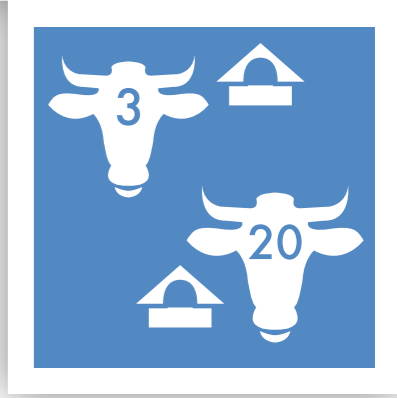
Detentori ed effettivi di animali da reddito

Il numero di detentori di animali da reddito è in calo da decenni. Nel 2014, circa 37 700 aziende detenevano bestiame bovino, 7000 animali della specie suina e 12 000 capi di pollame da reddito.

Negli scorsi anni gli effettivi di animali da reddito sono evoluti in maniera differenziata. L'effettivo di bovini ha subito una tendenziale, lieve flessione attestandosi, nel 2014, a 1,6 milioni di capi. Quello di suini è in ripresa dopo anni caratterizzati da un calo costante e nel 2014 ha segnato circa 1,5 milioni di capi. Per l'effettivo di pollame, in crescita da anni, si sono registrati 10,6 milioni di capi.



2000-2014:
effettivo di
pollame +50%

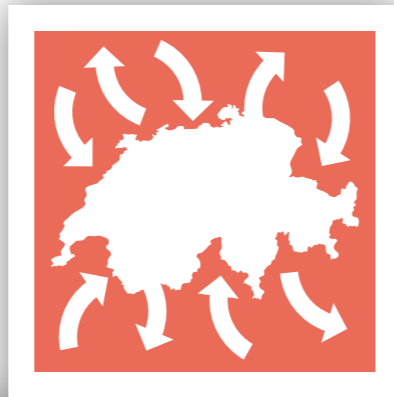


Fonte: Ufficio federale di statistica

Commercio estero di prodotti agricoli

Nel 2014 il commercio di prodotti agricoli ha avuto, nel complesso, un andamento positivo. Per le importazioni si è registrato un valore di 12,1 miliardi di franchi, ovvero 0,1 miliardi in più rispetto all'anno precedente. Le esportazioni hanno segnato un incremento di 0,2 miliardi di franchi rispetto al 2013, attestandosi a 8,8 miliardi di franchi. Rispetto al 2000 le importazioni sono aumentate di 3,6 miliardi di franchi, le esportazioni di 5,3 miliardi di franchi.

Nel 2014 il 73 per cento delle importazioni di prodotti agricoli proveniva dall'UE, il 60 per cento dei prodotti esportati dalla Svizzera era destinato all'UE.



L'UE è il principale partner commerciale della Svizzera



Fonte: Amministrazione federale delle dogane

Grado di autoapprovvigionamento

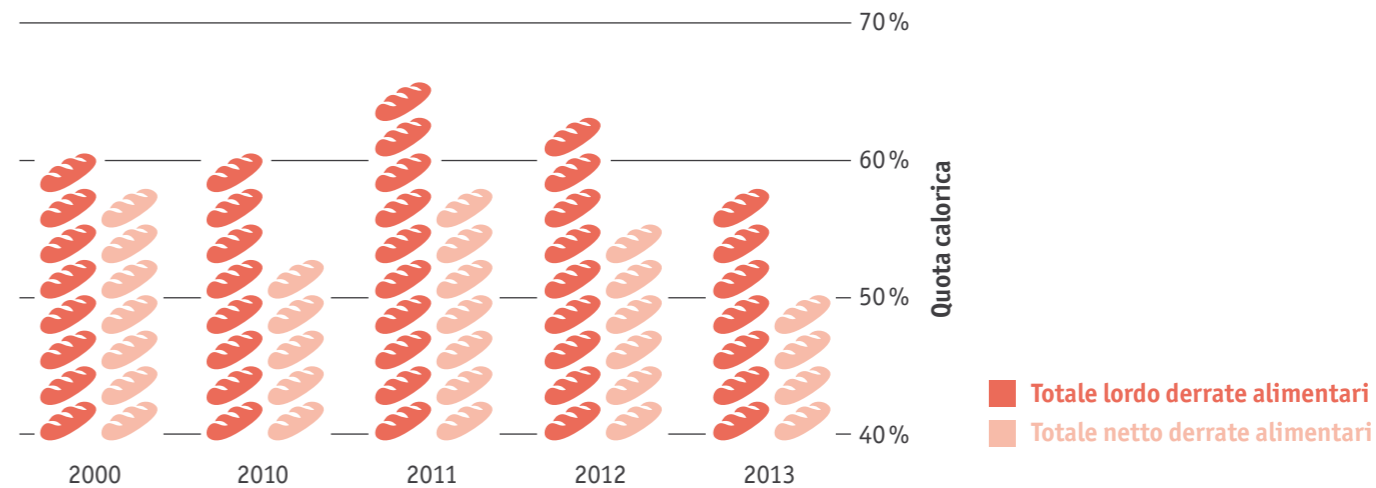
Il grado di autoapprovvigionamento è la quota della produzione indigena rispetto al consumo all'interno del Paese. Esso si distingue tra lordo e netto. Quest'ultimo considera il fatto che una parte della produzione indigena si ottiene utilizzando alimenti importati per animali. Nel calcolarlo, dalla produzione animale indigena è dedotta la quota ottenuta con alimenti importati per animali.

Nel 2013 il grado di autoapprovvigionamento lordo ammontava al 58 per cento, segnando a un calo del 4 per cento rispetto all'anno precedente. Se si considera un periodo di tempo più lungo, il grado di autoapprovvigionamento lordo oscilla attorno al 60 per cento.

Nel 2013 il grado di autoapprovvigionamento netto ha segnato un valore del 50 per cento, subendo un calo del 4 per cento circa rispetto all'anno precedente, come rilevato anche per il grado di autoapprovvigionamento lordo.



Nel 2013 il grado di autoapprovvigionamento lordo ammontava al 58 %



Fonte: Unione svizzera dei contadini

Efficienza di energia +/- stabile

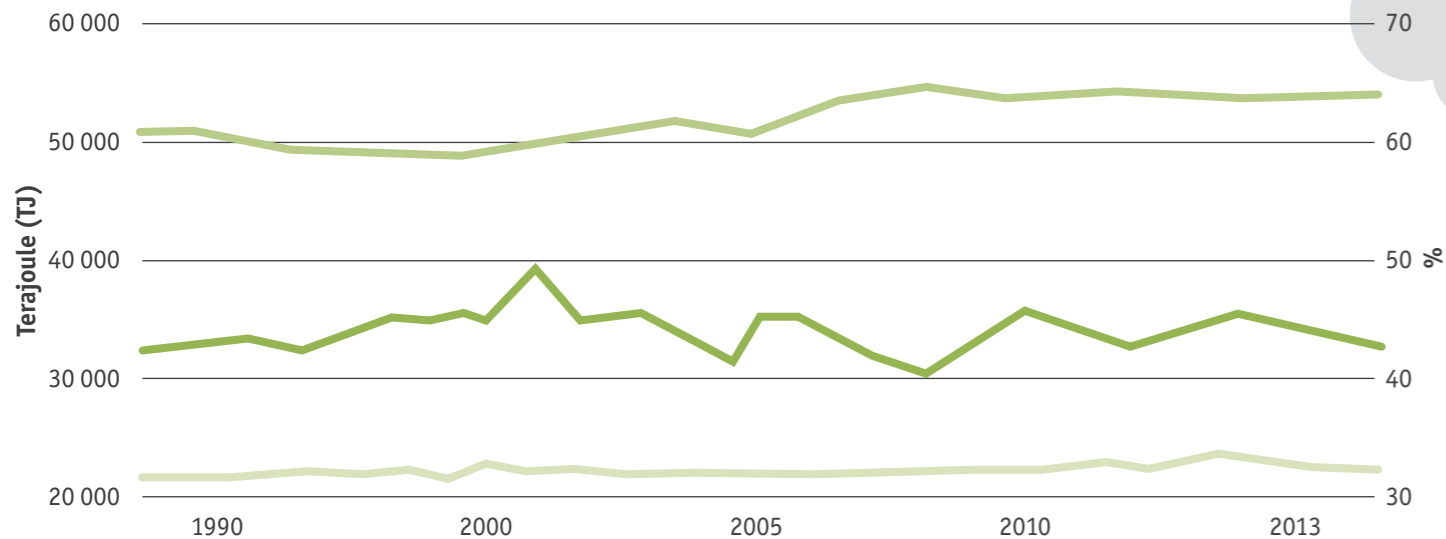


Efficienza energetica

Nel 2013 i prodotti agricoli svizzeri contenevano complessivamente 22 800 terajoule di energia digeribile, a fronte di un fabbisogno energetico dell'agricoltura indigena pari a 53 900 terajoule. L'efficienza energetica ammontava pertanto al 42 per cento.

Dal 1990 la produzione di energia alimentare da parte dell'agricoltura svizzera è lievemente aumentata. Lo stesso dicasi per il fabbisogno energetico. Rispetto ai primi anni '90, l'efficienza energetica non ha pertanto subito variazioni di rilievo.

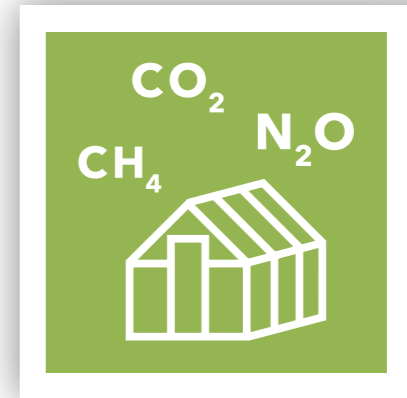
- Fabbisogno energetico (TJ)
- Efficienza energetica (%)
- Energia nei prodotti agricoli (TJ)



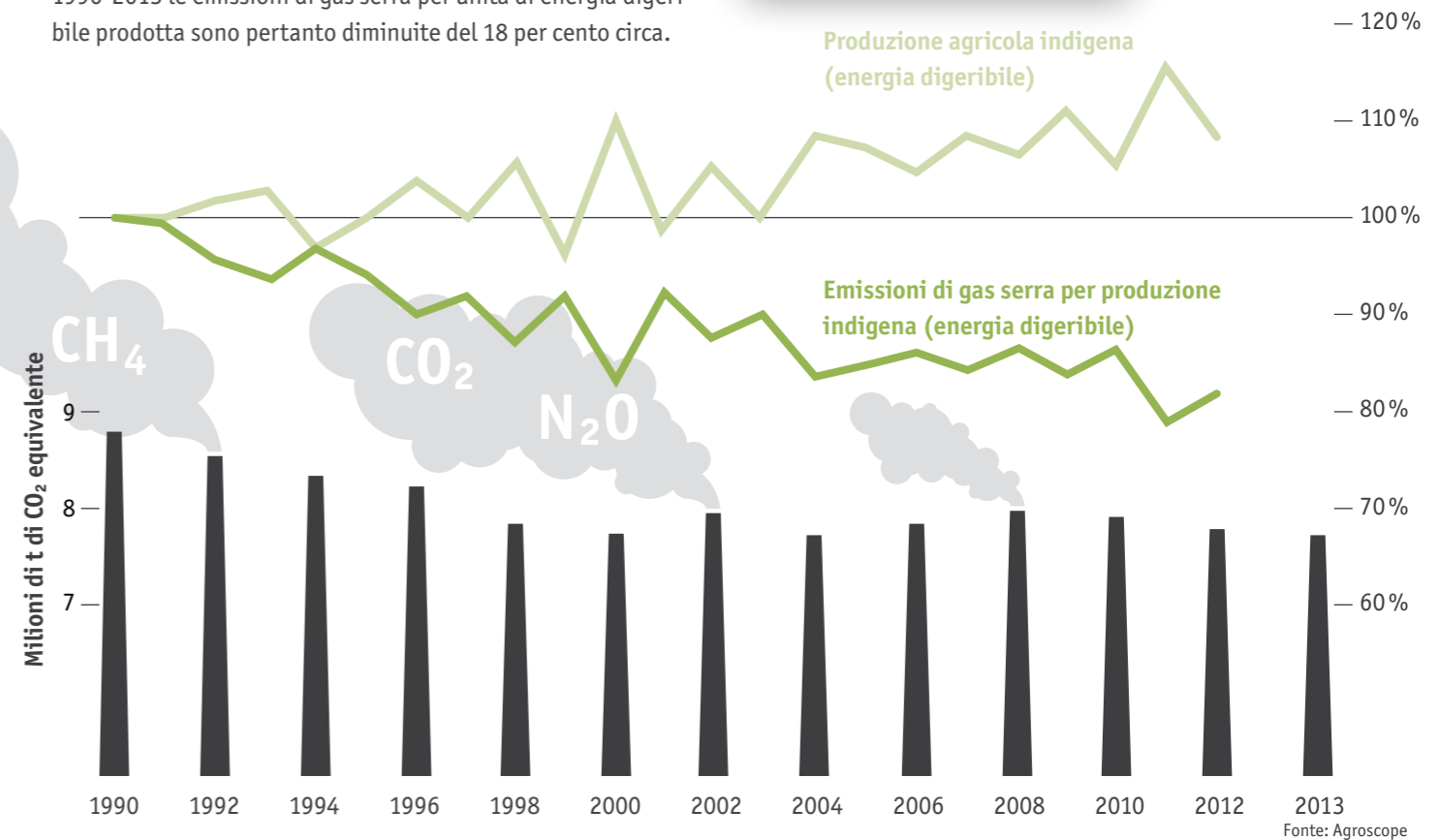
Fonte: Agroscope

Emissioni di gas serra

In Svizzera, nel 2013 le emissioni di gas serra riconducibili alla produzione agricola ammontavano a 7,7 milioni di tonnellate di CO₂ equivalente, ovvero al 12,5 per cento in meno rispetto al 1990. L'evoluzione rispecchia prevalentemente l'andamento degli effettivi di animali (soprattutto di quello bovino) e dell'impiego di concimi azotati. La riduzione delle emissioni di gas serra ha avuto luogo mantenendo costante o addirittura aumentando lievemente la produzione agricola. Nel periodo 1990-2013 le emissioni di gas serra per unità di energia digeribile prodotta sono pertanto diminuite del 18 per cento circa.



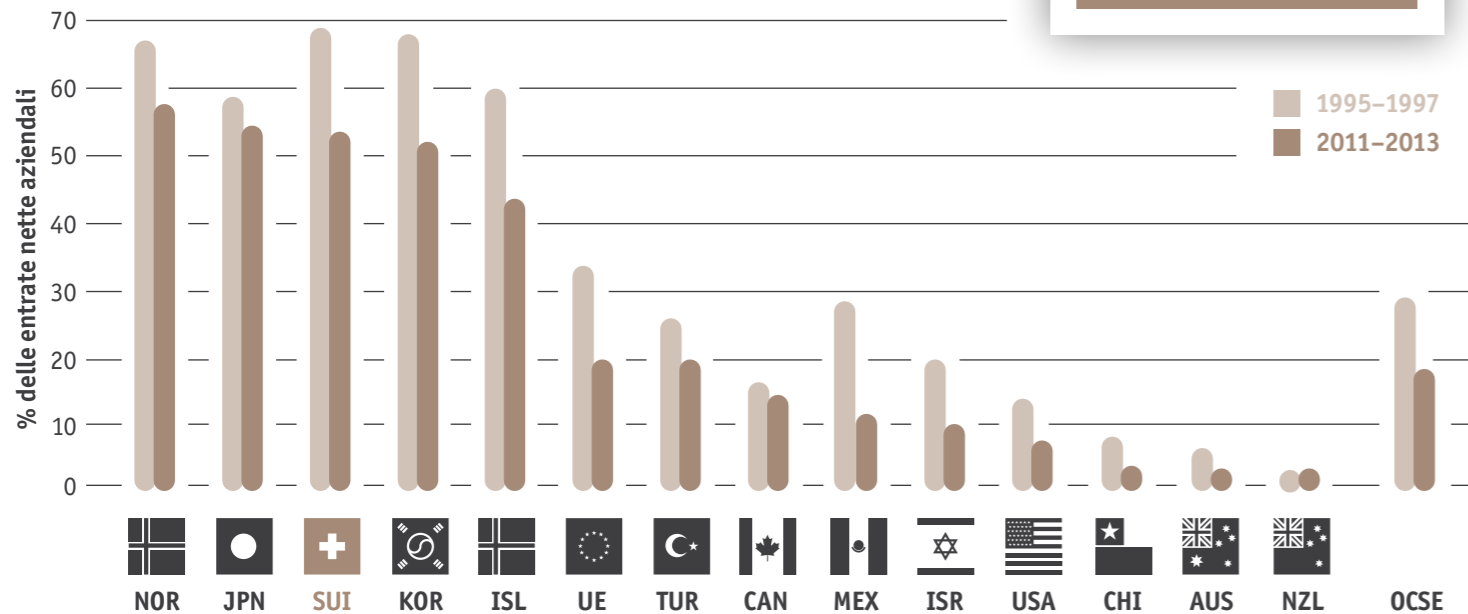
1990-2013:
-12,5 %



Fonte: Agroscope

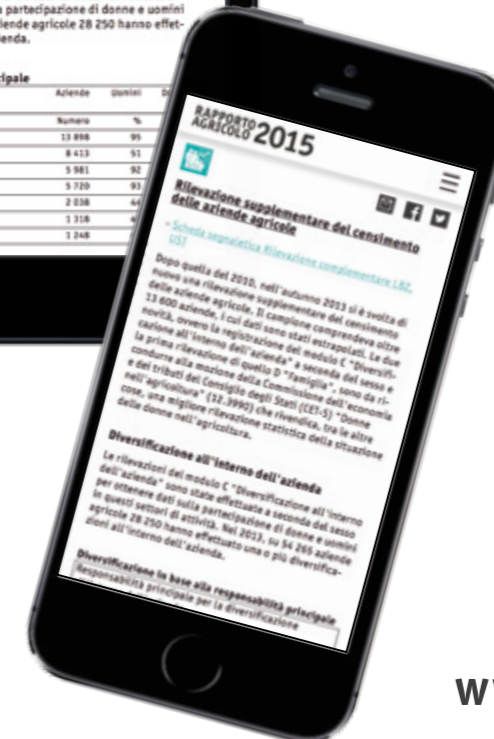
Sostegno accordato all'agricoltura rispetto ad altri Paesi

La Svizzera è uno dei Paesi con il sostegno statale più elevato. Stando all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), il 50 per cento circa delle entrate lorde dell'agricoltura elvetica è da attribuire a misure statali. Nell'UE tale quota ammonta a meno del 20 per cento. In cifre assolute, il sostegno corrisponde all'1 per cento del prodotto interno lordo in Svizzera e allo 0,8 per cento nell'UE. Quest'ultimo dato relativizza notevolmente l'elevato sostegno accordato in Svizzera. Riguardo a quest'ultima, nel Rapporto 2014 l'OCSE riconosce che la riforma della politica agricola negli anni '90 e la successiva evoluzione si sono tradotte in una maggiore efficienza e in costi più bassi per la società. Sono diminuite nettamente anche le distorsioni del mercato.



Fonte: OCSE (2014), «Producer Support Estimate», Statistica OCSE sull'agricoltura (banca dati)

L'agricoltura svizzera è diventata più efficiente



Il Rapporto agricolo è online!

Il Rapporto agricolo è disponibile online per consentire una consultazione rapida, agevole e personalizzata. La struttura chiara e semplice permette di reperire velocemente le informazioni desiderate anche in viaggio.

Grazie al nuovo strumento «Il mio Rapporto agricolo» il lettore può creare facilmente un esemplare «su misura», scegliendo i temi che più lo interessano.

Sotto www.rapportoagricolo.ch è possibile scoprire tutte le novità in proposito. Vi auguriamo buona lettura.



www.rapportoagricolo.ch

